

Livorno, 7 novembre 1924.

R. G. _____

Illustre professore, mi trovo nella
mia nuova residenza, e ieri ho iniziato
il mio corso di algebra elementare, corso che
devo ripetere quattro volte. Cosa, questa,
un po' noiosa!

Ho cominciato con il calcolo numerico
elementare, che ho intenzione di sviluppare
completamente. Oggi ho spiegato i vari
modi di eseguire la somma ed ho fatto
vedere un modello del "wan-pau" fatto
dai allievi d'arte. Trovarsi il mio

interessati credo che ne abbiano tratto
profitto.

Oggi parlavo al comandante Lettori - direttore
degli studi - per consigliargli l'acquisto delle
tre tavole numeriche, e per dei giochi,
di cui ho parlato ai colleghi di ieri.

A tale proposito, le sarei grato se potesse
fornirmi ancora una copia di tali
giochi, mi sarebbe di grande vantaggio.
ai colleghi ed al direttore.

Anche a Pisa il prof. Pirelli mi ha

parlato d'un eventuale corso libero di
calcolo numerico. ^{La} generalmente - dietro
il suo patto impedito - anche fuori di Torino
ci si interesserebbe di interesse di questa
parte che finora era la letteratura della
matematica.

Il giorno 12, probabilmente, sarà presentato
al Bianchi, e così potrà avere la possibilità
di poterne ricevere dalla biblioteca pisana.

Almeno il mio oratio della lezione non
sarà troppo comodo per allontanarsi da Livorno

A proposito del volume numerico, lo posso
li portare al Caravita o a qualche altro editore
di arti o di libri (Petrucci, Men, Ughelli?)
per vedere se è possibile di stampare il
mio libro litografato introducendovi quelle
modificazioni alcune opportune, e che, sono
sicuro, Lei vorrà gentilmente suggerirmi.

La ringrazio e la saluto cordialmente.

Carissimo

Ugo Cassina